

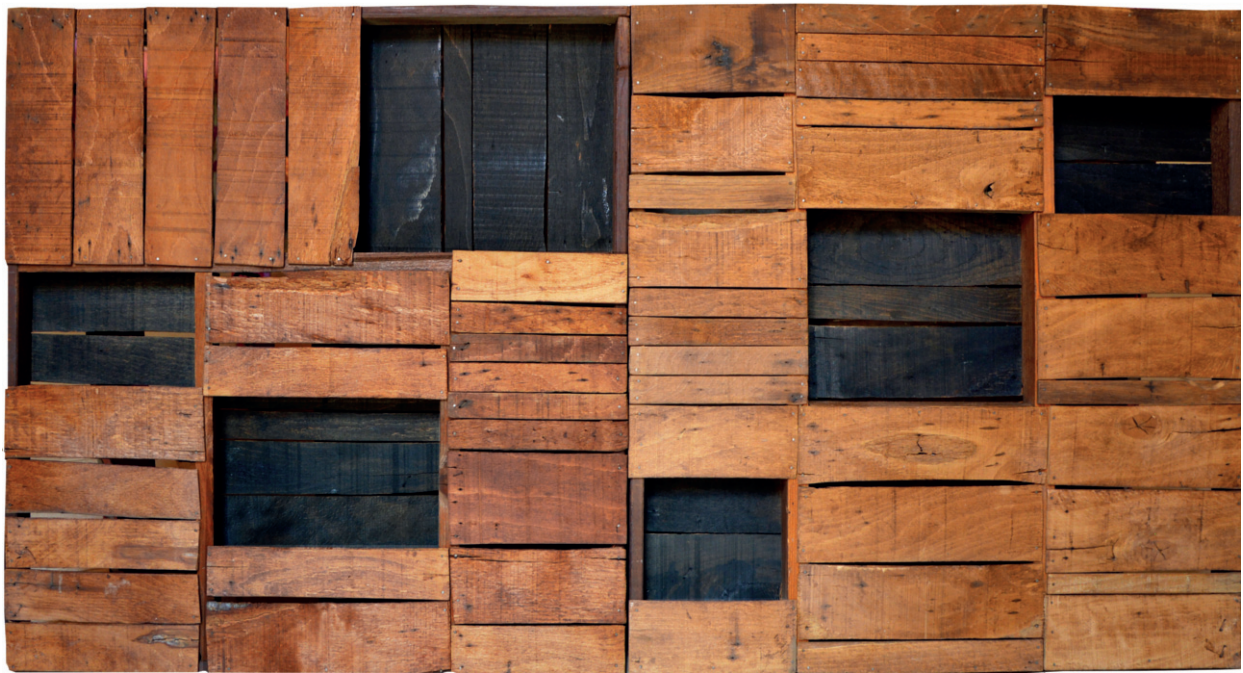


1986/2001, **Metropolis**,  
"assemblage", cm 110 x 54,5

## METROPOLIS

Dalle finestre della nostra casa, costruita raccogliendo  
ciò che l'uomo getta, ci affacciamo al mondo,  
è la nostra rinascita, siamo i protagonisti di tutto ciò  
che vediamo con i nostri occhi.

Marco Volpati

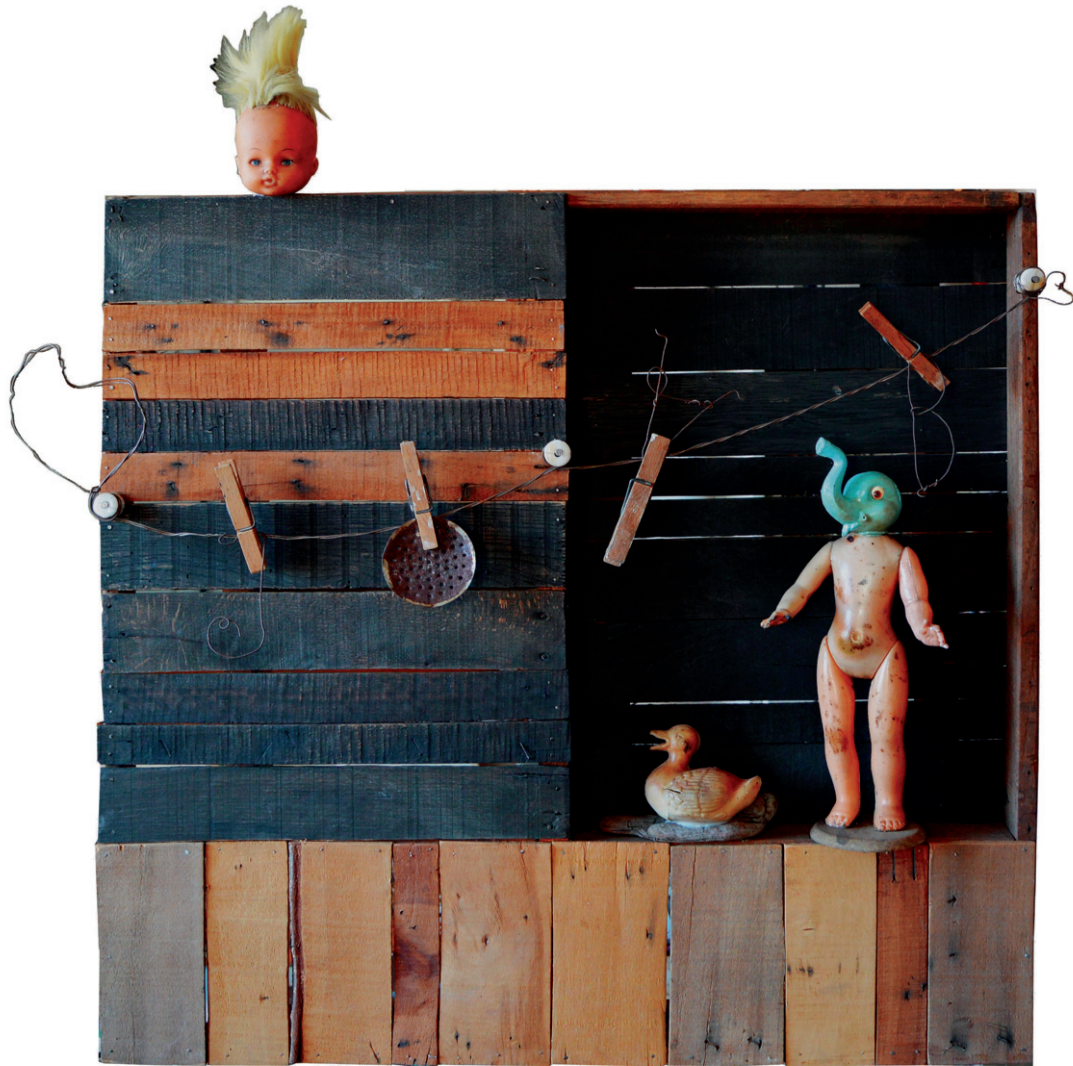


1986, **Gli spazi dell'anima**,  
"assemblage", cm 116 x 61

## GLI SPAZI DELL'ANIMA

Il legno è protagonista di questo racconto, dalle sue venature si leggono le sofferenze di un lungo cammino, ma che gradevole sensazione guardare le diverse tonalità, le diverse sfumature...  
Le finestre silenziose portano lontano oltre l'infinito.

Marco Volpati



1986, **Baj**, "assemblage", cm 61 x 59

## BAJ

Baj potrebbe essere un saluto, ma invece sono lettere che vanno oltre il loro significato, è vero ci salutiamo perché dopo aver raccontato da dove veniamo dobbiamo fare ancora molta strada in un nuovo mondo che è quello dei sogni, dei sussurri, della felicità della vita.

Marco Volpati



2001, New York 49<sup>a</sup> avenue,  
"assemblage", cm 54 x 54,5

a

## NEW YORK 49 AVENUE

Questa è la New York senza infingimenti,  
con un cuore che tiene uniti i nostri passi,  
la nostra presenza, il nostro cammino.

Marco Volpati



1986, **Mare**,  
"assemblage", cm 53 x 50

## MARE

Da questa nostra piccola casa vediamo il mare,  
ne sentiamo il rumore delle onde, il sapore della salsedine  
e la felicità di questo sguardo.

Marco Volpati



1986, **Fuga dalla città**,  
"assemblage", cm 58 x 60

## FUGA DALLA CITTA'

Non voglio fuggire da questa città  
che mi ha ridato la vita,  
la luna è il desiderio del sogno e quella mano  
mi vuole accompagnare con amore.

Marco Volpati